

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00665779

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale 0900662207

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche	sala 12
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2014OPAOA00665779
INVD - Data	2014
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Assunta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Piazza del Duomo
PRCS - Specifiche	sacrestia
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	patena
OGTV - Identificazione	opera isolata
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1838
DTSF - A	1839
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	punzone
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Durand Jean Baptiste
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1798-1799
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTH - Sigla per citazione	00005147
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ battitura/ doratura

MTC - Materia e tecnica	smalto
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	17.8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il cavetto, circolare, liscio e lucido, si rialza in una larga tesa analogo, che termina con un orlo leggermente rialzato, liscio e lucido. Sul dorso del cavetto è saldata una lamina circolare. All'interno, una corona di spine a smalto giallo e verde su fondo oro, inclusa tra due cornici concentriche a smalto bianco, racchiude, al centro, un campo circolare, decorato, su un fondo zigrinato, con tralci di volute e doppie volute a foglia d'acanto, interrotti, ai vertici degli assi diametrali, da una piccola croce a smalto rosso e dalle lettere pure a smalto che compongono il monogramma cristologico IHS e, al centro, dal velo della Veronica appeso a due coppie di chiodi a smalto.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Parigi
STMP - Posizione	Verso della tesa
STMD - Descrizione	Testa di Minerva di profilo in campo ottagonale.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Durand Jean Baptist
STMP - Posizione	Verso della tesa
STMD - Descrizione	Ruota con D e un'altra lettera illeggibile in campo a losanga.
NSC - Notizie storico-critiche	Donata nel 1839 dal re di Francia Luigi Filippo d'Orléans in occasione della morte avvenuta a Pisa della figlia Maria, duchessa di Wurtemberg, la patena con il calice (scheda n. 20000051) cui è abbinata fu spedita da Parigi in segno di riconoscenza per i solenni funerali celebrati nel Duomo pisano, come attesta l'ampia memoria manoscritta stilata dal canonico Luigi Della Fanteria (ACP, Atti Capitolari, A 115, 1). A differenza del calice la patena è citata per la prima volta in una nota, scritta con grafia diversa, alla voce relativa al calice aggiunta in calce all'inventario dell'Opera del Duomo del 1836, e non è mai descritta, se non sommariamente nell'inventario del 1895, in cui si dice soltanto che contiene "il Sudario con le lettere I. H. S.". Come il calice, è stata restaurata con ogni probabilità dall'orafo fiorentino Giuseppe Grazzini: in una sua giustificazione di pagamento datata 31 dicembre 1900 si legge: "Restaurato un ricco Calice con smalti, rifatto tutto intiero a smalto il soggetto della S. Martire, rismaltato i fiori del coppettino e ridorato questo la coppa e patena". La presenza sulla patena della testa di Minerva in campo ottagonale, il punzone di garanzia del titolo in uso a Parigi dal 1838, consente di

datarla insieme al calice tra il 1838 ed il 1839, l'anno in cui Luigi Filippo dona i due oggetti alla Cattedrale pisana. Calice e patena sono opera dell'orafo francese Jean Baptist Durand, che inizia la sua attività tra il 1798 e il 1799 come "bijouterie": nel 1997 Antonella Capitanio ne ha individuato sulla patena il punzone di bottega (A. Capitanio, Oreficerie francesi nella toscana occidentale: occasioni e tracce, in "Bollettino d'Arte", suppl. al n. 95, 1997, pp. 167-170). Se il calice costituisce un superbo esempio di oreficeria neogotica francese, la patena risulta quasi totalmente priva di rimandi al gusto trecentesco, salvo che per l'uso dello smalto traslucido che orna i tralci di volute a foglia d'acanto e la piccola croce sul dorso del cavetto. I motivi decorativi, dai simboli della Passione, come la corona di spine e il velo della Veronica, al monogramma cristologico alle volute a foglia d'acanto, appartengono al repertorio ornamentale orafo tradizionale, mentre la tecnica dello smalto dipinto, che, diffusasi dalla metà del XV secolo, fa dello smalto niente più che una variante della pittura, rappresenta l'unico elemento stilistico che avvicina la patena al calice.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	D'Orléans Luigi Filippo
ACQD - Data acquisizione	1839

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310200

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Supino B.
FNTT - Denominazione	1895 Inventario degli Argenti Sacre Reliquie, Arredi sacri, Biancheria Mobili etc etc della Chiesa Primaziale di Pisa.
FNTD - Data	1895
FNTF - Foglio/Carta	c. 9 v
FNTN - Nome archivio	Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa
FNTS - Posizione	151 bis

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Ciabatti F., Mariotti G.
FNTT - Denominazione	Riscontro del 1899 dell'inventario del 1895.
FNTD - Data	1899
FNTN - Nome archivio	Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa

FNTS - Posizione	151 bis
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTT - Denominazione	Atti Capitolari
FNTD - Data	sec. XIX
FNTN - Nome archivio	Archivio Capitolare di Pisa
FNTS - Posizione	A 115, 1
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Ciappei F.
FNTT - Denominazione	Inventario della Venble Opera del Duomo di Pisa. Rinnovato al tempo del Cav.e Operaio Bruno Scorzi il primo Gennaio 1836.
FNTD - Data	1836
FNTF - Foglio/Carta	c. 58
FNTN - Nome archivio	Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa
FNTS - Posizione	148
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	documento contabile
FNTT - Denominazione	Giustificazioni dell'Amministrazione Interna della Chiesa Primaziale di Pisa dal 1893 al 1901.
FNTD - Data	1893/ 1901
FNTN - Nome archivio	Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa
FNTS - Posizione	951,b.anno 1900
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 77 n. 45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capitanio A.
BIBD - Anno di edizione	1997
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome compilatore	Tagliavini M. G.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007

AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Una lamina circolare d'argento sbalzato, cesellato, bulinato e dorato è saldata al dorso del cavetto; smalti traslucidi nella piccola croce e nelle volute sulla lamina sul dorso del cavetto; a smalto dipinto sono le cornici bianche, la corona di spine, le lettere IHS e il velo della Veronica sulla lamina sul dorso del cavetto.